

In riferimento alla mozione presentata dal gruppo Consiliare "con Antonio Chinellato – Per Quinto – Lista Civica" pervenuta al protocollo comunale n. 7000 del 13/05/2020 ed inerente una adeguata attenzione alle attività produttive del territorio anch'esse colpite dalla crisi economica legata alla pandemia per Covid-19, individuando idonee forme di aiuto, oltre ad un contenimento della tassazione locale finalizzata ad una minore incidenza del carico fiscale sulle attività stesse, questa Amministrazione precisa quanto segue:

Per far fronte all'emergenza Covid-19 che ha generato una crisi di liquidità nelle imprese italiane, lo Stato competente in materia, ha messo in campo una molteplicità di azioni fra le quali la Cassa Integrazione Guadagni ed il Bonus per le Partite iva.

Anche la Regione Veneto ha fatto la sua parte a supporto della liquidità delle aziende nei settori più colpiti con :

- 320 milioni di euro del Bilancio Regionale
- 270 milioni di euro risorse di terzi attivate con il cofinanziamento regionale
circa 13.000 aziende coinvolte

Per quanto concerne la competenza comunale, in materia, non vi è molto spazio in merito se non per quanto già ordinariamente da diversi anni l'Amministrazione sosteneva con specifici contributi, l'accesso al credito delle imprese per il tramite di Cofidi "Consorzio Veneto Garanzie" il quale eroga finanziamenti alle aziende del territorio comunale con tassi molto agevolati (0,70) .

Quest'anno, vista la situazione emergenziale, l'Amministrazione ha ritenuto di incrementare tale contributo aggiungendo per ora 10.000,00 euro, che grazie al loro effetto moltiplicatore porteranno un'ulteriore boccata di ossigeno alle aziende (x 6). L'azione del Comune di Quinto è in sinergia con altri comuni contermini come per esempio Morgano ed Istrana con i quali abbiamo condiviso il criterio per la quantificazione del contributo in questione (vale a dire 1 euro per abitante).

Compatibilmente con le risorse di bilancio l'ente si riserva la facoltà di intervenire ulteriormente incrementando il contributo.

Inoltre il Comune di Quinto di Treviso, nel periodo di maggio, ha avviato un interessante progetto di vicinanza alle aziende quintine che hanno subito la chiusura temporanea durante il periodo di lockdown somministrando un questionario telefonico che ha permesso di evidenziare, per ora, quanto segue:

1. il settore più penalizzato dalle restrizioni è stato quello della ristorazione e bar nonché le attività legate al turismo;
2. l'aspetto più critico si rileva in quelle aziende già in stato di sofferenza prima del Covid-19, le quali vivevano sul fatturato mensile senza grossi margini di guadagno;
3. i tempi statali di risposta alla carenza di liquidità sono stati poco celeri, pur comprendendo la situazione straordinaria del momento;
4. gli enti preposti al controllo delle misure di contenimento dell'emergenza (esempio ULSS) sono stati poco flessibili, a fronte del continuo cambio delle disposizioni che spesso hanno generato confusione in coloro che erano tenuti all'applicazione delle disposizioni stesse;
5. non sono emerse richieste specifiche di contributi in quanto è molto presente nei titolari delle attività la volontà di "farcela da soli" senza assistenzialismo. (e questo ci ha dato lo spunto per integrare i contributi per i finanziamenti alle aziende). Gli intervistati hanno inoltre fatto presente che hanno cercato di fare rete fra loro nonché con le associazioni di categoria con le quali io stessa mi sono interfacciata.

6. Per tutti si è riscontrato un calo del fatturato di circa 2/3.

Naturalmente l'attività non è terminata, continuerà il monitoraggio da settembre in poi e stiamo già pensando anche di istituire una apposita sezione nel sito comunale dove far rispondere in autonomia al questionario, oltre a pubblicare appositi report.

Per quanto riguarda il Vostro suggerimento di contenimento della tassazione locale, si evidenzia che le aliquote comunali sono già al minimo e con esse il Comune eroga il servizi essenziali alla collettività pertanto pensare ad ulteriori riduzioni/esoneri significa non poter dare risposte alla Cittadinanza.

Conseguentemente, in ragione di quanto detto, si ritiene di non accogliere la mozione presentata dal gruppo Consiliare "con Antonio Chinellato – Per Quinto – Lista Civica".